

La concordia et matrimonio del Gran Maestro de Prussia con il re di Polonia, fa che tutti li monasteri di ordine si minano et sacchezano.

Tutta Svevia ha saltato suso villanescaemente dal loco de Constantia fin a Tonabert et *circumcirca*, et poi alli 10 del presente passorno circa 15 milia villani *illico* sopra quel di Baviera, alli quali è occorso il ducha Gulielmo, et fatto con essi tregua per un mese.

Ad Alabrexina et nel monte de Sefeld et verso Landebach sono stati tutti all'intorno de Inspruch in arme adunati li villani. Altro disordine non è seguito che il sacco delli canonici de Brixina et preti; et una abatia vicina a Brixina un miglio italiano chiamata Neutliffe et il monaster di Stampis; ad Sanga si ha salvato quella de Vuebter quì di fora de la terra con la presentia del Serenissimo Principe dalli proprii villani, quali voleano nanti venissero li forestieri lor stessi prima sacchizare, et si accordò la cosa con una botte de vino. L'altro heri si stette in gran paura per l'adunamento de questi villani et minacce, non contra il Serenissimo Principe, ma contra stranieri, et principalmente contra il conte di Hoitemburg, qual Sua Alteza ha fatto ascosamente partir per il meglio.

Poi heri l'altro fu in persona ad Vulter ove erano 400 villani, e li parlò et intese le loro dimande. Quale furono, *in primis*, che Sua Serenità non si impacci de preti, et prelati, nè vescovi, perchè non pol far cosa bona. Allegorno con elegante prologo lo exemplo de Nostro Signore, qual dissero subito che francesi son stati in Italia esser facto francese, et che se Idio non li ponea la mano, che de Cesare et Sua Serenità era facto et perso il tutto. Imperò non vogliono più se confida in preti et che non si habi al Consiglio, et che li lassi predicar lo evangelio puro.

Vogliono che non siino forestieri quantunque tedeschi nel parlamento; che non si lassi ad alcun prete più de cento florini de intrada, et che se aconzino certe misure da grano amplificate dalli castellani; che non si mandi artellarie, nè munitione fora del paese senza loro, et che dui luterani qua incarcerati siino lassati, et non constreeti li villani a pagar il passo de un certo ponte: con certe altre conditioni leggere.

Il Serenissimo Principe gli promise dare resolutione bona al tutto, et pare che sariano contenti, et così li fece partire et dissolvere; così quelli de Ala et attorno quà, ad quali tutti havea mandato oratori, li ha facto mandar qua' hozi loro oratori arcivillani

de tutto il paese attorno, et concertano la cosa et reporteranno per la malignità de tempi el più de loro dimande.

Poi Sua Alteza ha mandato come locotenente de l'Imperio li privilegi expediti a tutti li villani svevici che siino exempti *quo ad personam, matrimonium, mortem et transmigrationem*, in nel primo che loro dimandano, ha ordinato una dieta in Calpairen al primo de Julio, dove sarà in persona ad aldire et adaptare il tutto, et così si spera deporeranno le arme in Svevia.

El vescovo et capitolo de Costanza, Argentina, Spira et Maguntia hanno concordato et capitulato con villani, che li preti *subeant onera civilia*, et lassino in libertà evangelica tutti li populi et villani; chi ha tolto moglie, sia ben tolta, et chi non l'ha la possino torre, con mille altre lege lutherane, *postposita* tutta la autorità della Sede Apostolica.

248*

El marchexe de Bada, lassato il parlamento de l'Imperio, retratto in Tubingen et in suo paese, et ha acquietato li soi villani con li altri ecclesiastici con lassargli quanto ge chiedevano, et secundo la heresia luterana menar la lor lorda vita.

Era nel ducato di Virtemberg Stocardia con circa 8 ville tutte in mano de villani, et il paese a rebelione, quantunque non li fosse il ducha di Virtemberg, il signor Georgio Truces con le gente del principe li ha da Tubinga tanto tergiversato, che al fine li ha rotti et morti circa 600 de lor villani, et così retracto il paese alla ditione et obedientia consueta.

Ha Sua Altezza exercito anche in Fiessen et l'ha mantenuta, che villani non l'hanno osata assaggiare. El campo de la liga verso Ulma ha facto poco efeto.

Questa influenza villanesca tirava principalmente, come è seguito in tutti li paesi prenominali, ad sacchezar vescovi, prelati, abbatì, et frati, et preti ad ruinare abbatie, monasterii, et castelli, et scazar li abitanti, monaci, et monache et costringerli a maritarsi come gran numero è ito ad Nurimbergo ove trovano a maritarsi et lavorare, et si vindicano li villani et subditi la libertà primiera naturale, non volendo riconoscere altri che Idio et la Cesarea Maestà, qual sempre riservano.

Questi vilani si sottoscrivono cussi:

Nos de liga christiana defensores verbi Dei. 249

Si ha che li vilani vanno verso Trento et hanno sacchizzato il castel de Igna de missier Andrea dal Borgo, qual è fugito poco avanti con il meglior a Verona.